



seduta del
15/03/2010
delibera
449

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 263 LEGISLATURA N. VIII

DE/AM/S05 Oggetto: Gestione di Comunità socio- educative- riabilitative
0 NC residenziali per disabili gravi - Criteri e
disposizioni attuative.

Prot. Segr.
555

L'anno duemiladieci addì 15 del mese di marzo in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- | | |
|----------------------|-----------------|
| - Spacca Gian Mario | Presidente |
| - Petrini Paolo | Vice Presidente |
| - Amagliani Marco | Assessore |
| - Badiali Fabio | Assessore |
| - Benatti Stefania | Assessore |
| - Carrabs Gianluca | Assessore |
| - Donati Sandro | Assessore |
| - Marcolini Pietro | Assessore |
| - Mezzolani Almerino | Assessore |
| - Rocchi Lidio | Assessore |
| - Solazzi Vittoriano | Assessore |

Sono assenti:

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Moroni Elisa.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.
Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Amagliani Marco.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Gestione di Comunità socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi – Criteri e disposizioni attuative

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal servizio Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

di approvare i seguenti criteri e disposizioni attuative riguardanti le Comunità socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi, di seguito denominate COSER:

- A) - definizione della retta giornaliera di degenza presso le COSER tenuto conto dei costi medi sostenuti, nel triennio 2006/2008, per la gestione delle attuali strutture di cui al DD.SS. N. 107/09;
- B) - ridefinizione dei criteri di compartecipazione alla spesa tra gli enti e soggetti interessati, per la gestione delle COSER;
- C) - approvare i criteri di selezione di ulteriori COSER da ammettere al finanziamento regionale.
- D) - fissazione del termine massimo per l'avvio certo di quelle strutture già programmate e riportate nel DD.SS. n. 107/09 ma, alla data di adozione della presente deliberazione, non ancora attivate.

A) - DEFINIZIONE RETTA GIORNALIERA DI DEGENZA PRESSO LE COSER

Il costo retta massimo giornaliero di degenza - entro il quale la Regione concorre nel cofinanziamento - per ogni utente residente nella regione Marche ospite di COSER è fissato in € 115,00.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il costo retta stabilito con la presente deliberazione potrà essere soggetto ad adeguamento a seguito delle determinazioni che verranno assunte in riferimento alla D.G.R. n. 1493 del 27.10.08 nonchè sulla base delle risultanze che emergeranno dal gruppo di lavoro regionale, già costituito, chiamato ad elaborare una proposta di riorganizzazione del sistema tariffario delle residenze residenziali e semiresidenziali sanitarie, socio-sanitarie e sociali.

B) CRITERI DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA TRA GLI ENTI E SOGGETTI INTERESSATI PER LA GESTIONE DELLE COSER

Il cofinanziamento regionale è pari al 50 per cento della spesa tenuto conto del tetto di retta stabilito.

Il restante 50 per cento viene così suddiviso:

- il 25 per cento viene coperto dai comuni di residenza dei disabili ospiti dedotta la compartecipazione degli ospiti, calcolata sul reddito personale.
- il 25 per cento viene coperto dalle zone ASUR di appartenenza dei disabili ospiti.

Qualora sussistano delle situazioni tali per le quali, a livello territoriale, viene concordato un costo retta maggiore di quello stabilito dalla Regione (gravità dell'utenza, accordi già consolidati nel tempo, ecc.) la quota di spesa residuale che rimane scoperta rispetto alla compartecipazione di cui sopra sarà coperta come segue metà a carico dei comuni di residenza e metà a carico delle zone ASUR di appartenenza.

Nel caso di strutture multiple derivanti da trasformazione degli istituti tradizionali, operanti precedentemente alla L.r. n. 20/2002, e convertiti in COSER multiple - rilevate tramite il monitoraggio di cui alla D.G.R. n. 406/06 - il contributo regionale complessivo non può superare i € 400.000,00.

Entro sei mesi, il Servizio Politiche Sociali insieme al Servizio Salute dovranno ridefinire le modalità di cofinanziamento di tali strutture multiple addividendo all'individuazione di un costo retta per ospite la cui congruità sarà valutata tenuto conto della specificità della complessità della struttura e dell'appropriatezza delle persone ospitate.

Il cofinanziamento regionale non potrà essere superiore alla differenza tra il costo complessivo della struttura e le entrate derivanti dal pagamento delle spettanze a carico delle zone territoriali ASUR e dei comuni, dedotta la compartecipazione degli ospiti. Qualora la struttura ospiti persone autistiche - affiancate da operatori adeguatamente formati tramite i corsi che la Regione ha, all'uopo, organizzato nell'ambito della realizzazione del progetto regionale "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita" - il cofinanziamento regionale viene integrato di un'ulteriore quota annua di € 15.000,00 ad utente per la maggiore spesa necessaria per assicurare alla persona autistica un più consistente supporto educativo, stante la complessità della patologia. Tale quota va frazionata, in base al tempo di permanenza nella struttura, qualora temporanea. La progettazione, verifica e monitoraggio riguardante l'inserimento di persone autistiche nelle COSER è affidata al gruppo di coordinamento del progetto regionale "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita".

La compartecipazione dell'utente viene calcolata esclusivamente su tutti i redditi dell'utente stesso compresa l'indennità di accompagnamento.

b



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per le spese personali (abbigliamento, cure personali, farmaci non gratuiti) dovrà rimanere a disposizione dell'utente una cifra non inferiore a 240 euro mensili.

Durante i rientri programmati in famiglia, la retta giornaliera viene ridotta in misura non superiore al 25 per cento a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva. In caso di ricovero ospedaliero la retta rimane invariata con l'obbligo, da parte della comunità, di garantire al servizio inviante e alla famiglia del disabile il supporto nell'assistenza per la durata della degenza.

Si propone, inoltre, di procedere annualmente alla liquidazione ed erogazione, in favore degli enti gestori delle COSER di cui alla presente deliberazione, di un acconto pari al 25 per cento della spesa sostenuta nell'anno precedente.

Il saldo del contributo - che verrà liquidato ed erogato dietro presentazione di prescritta documentazione di spesa, secondo tempi e modalità che il Servizio Politiche Sociali individuerà - verrà adeguato, laddove necessario, sulla base dell'acconto precedentemente erogato e del contributo complessivo realmente spettante.

C) - CRITERI DI AMMISSIONE AL COFINANZIAMENTO REGIONALE

- Si individua il fabbisogno di una COSER ogni 50 mila abitanti per provincia.
 - E' possibile derogare, oltre il tetto dei 50 mila abitanti, per le strutture residenziali per disabili finanziate, entro il 31.12.2008, con fondi di investimento della Regione, dello Stato o dell'U.E.
- Ai fini del finanziamento regionale le strutture devono essere in possesso dell'autorizzazione all'apertura e al funzionamento.

D)- TERMINE MASSIMO PER L'AVVIO DELLE STRUTTURE GIA' PROGRAMMATE, DI CUI AL DD.SS. n. 107/09, MA NON ANCORA ATTIVATE

Il termine massimo per l'avvio delle strutture già programmate e non ancora attivate alla data di adozione della presente deliberazione - appositamente evidenziate nel DD.SS. n. 107/09 - è fissato al 31 dicembre 2010.

Decorso tale termine perderanno il diritto al contributo regionale e verranno depennate dall'elenco di cui al DD.SS. n. 107/09 consentendo quindi il subentro di eventuali altre strutture, rientranti, comunque, nei parametri indicati al precedente punto C).

La copertura della spesa, derivante dall'adozione della presente deliberazione, pari complessivamente a € 2.900.000,00 è assicurata dagli stanziamenti iscritti a carico dei capitoli 53001114 e 53001115 del bilancio di previsione per l'anno 2010 approvato con L.r. 22.12.2009 n. 32.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REG.LE

(Elisa Motoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REG.LE

(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- L. N. 104/92 art. 10 e 41 ter – modificata ed integrata con L. n. 162/98
- L. n. 388/2000 art. 81
- D.G.R. n. 2635 del 5.12.2000
- D.P.C.M. 29.11.2001
- L.r. 20/02
- D.A. n. 29/06
- D.G.R. n. 406 del 10.4.2006
- D.G.R. n. 1168 del 16.10.2006
- D.G.R. n. 581 del 4.6.2007
- DD.SS. n. 132 del 13.6.2007
- D.G.R. n. 665 del 20.5.2008
- DD.SS. n. 107 del 23.7.2009

Con precedente D.G.R. n.665 del 20.5.2008 sono stati definiti, a partire dal 2008, i criteri di compartecipazione alla spesa, tra gli enti e soggetti interessati, per la gestione di Comunità socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi (di seguito denominate COSER) istituite ai sensi dell'art. 41 ter della L. n. 104/92, modificata con L. n. 162/98 e della L. n. 388/2000 nonché di quelle rilevate a seguito di un monitoraggio svolto dal Servizio Politiche Sociali.

Con DD.SS. n. 107 del 23.7.2009 sono state identificate le COSER beneficiarie dei contributi di cui alla predetta D.G.R. n.665/08 in attesa dell'approvazione di un atto di fabbisogno regionale con il quale fissare anche il termine massimo per l'avvio certo di quelle strutture già programmate ma, alla data di adozione del decreto di cui sopra, non ancora attivate.

In considerazione di quanto sopra esposto e visti gli atti regionali richiamati si ritiene necessario:

- A) - definire la retta giornaliera di degenza presso le COSER tenuto conto dei costi medi sostenuti, nel triennio 2006/2008, per la gestione delle attuali strutture di cui al DD.SS. N. 107/09;
- B) - ridefinire i criteri di compartecipazione alla spesa tra gli enti e soggetti interessati, per la gestione delle COSER di cui al DD.SS. n. 107/09;
- C) - approvare i criteri di ammissione al cofinanziamento regionale;
- D) - fissare il termine massimo per l'avvio certo di quelle strutture già programmate e riportate nel DD.SS. n. 107/09 ma, alla data di adozione della presente deliberazione, non ancora attivate.

10



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A) - DEFINIZIONE RETTA GIORNALIERA DI DEGENZA PRESSO LE COSER

Il costo retta massimo giornaliero di degenza - entro il quale la Regione concorre al cofinanziamento - per ogni utente residente nella regione Marche ospite di COSER è fissato in € 115,00.

Nel determinare tale importo si è tenuto conto del costo medio delle COSER attualmente in funzione.

Il costo retta stabilito con la presente deliberazione potrà essere soggetto ad adeguamento a seguito delle determinazioni che verranno assunte in riferimento alla D.G.R. n. 1493 del 27.10.08 nonchè sulla base delle risultanze che emergeranno dal gruppo di lavoro regionale, già costituito, chiamato ad elaborare una proposta di riorganizzazione del sistema tariffario delle residenze residenziali e semiresidenziali sanitarie, socio-sanitarie e sociali.

B) CRITERI DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA TRA GLI ENTI E SOGGETTI INTERESSATI PER LA GESTIONE DELLE COSER

Il cofinanziamento regionale è pari al 50 per cento della spesa tenuto conto del tetto di retta stabilito.

Il restante 50 per cento viene così suddiviso:

- il 25 per cento viene coperto dai comuni di residenza dei disabili ospiti dedotta la compartecipazione degli ospiti, calcolata sul reddito personale.
- il 25 per cento viene coperto dalle zone ASUR di appartenenza dei disabili ospiti.

Qualora sussistano delle situazioni tali per le quali, a livello territoriale, viene concordato un costo retta maggiore di quello stabilito dalla Regione (gravità dell'utenza, accordi già consolidati nel tempo, ecc.) la quota di spesa residuale che rimane scoperta rispetto alla compartecipazione di cui sopra sarà coperta come segue metà a carico dei comuni di residenza e metà a carico delle zone ASUR di appartenenza.

Nel caso di strutture multiple derivanti da trasformazione degli istituti tradizionali, operanti precedentemente alla L.r. n. 20/2002, e convertiti in COSER multiple - rilevate tramite il monitoraggio di cui alla D.G.R. n. 406/06 - il contributo regionale complessivo non può superare i € 400.000,00.

Entro sei mesi, il Servizio Politiche Sociali insieme al Servizio Salute dovranno ridefinire le modalità di cofinanziamento di tali strutture multiple addivendo all'individuazione di un costo retta per ospite la cui congruità sarà valutata tenuto conto della specificità della complessità della struttura e dell'appropriatezza delle persone ospitate.

Il cofinanziamento regionale non potrà essere superiore alla differenza tra il costo complessivo della struttura e le entrate derivanti dal pagamento delle spettanze a carico delle zone territoriali ASUR e dei comuni, dedotta la compartecipazione degli ospiti. Qualora la struttura ospiti persone autistiche - affiancate da operatori adeguatamente formati tramite i corsi che la Regione ha, all'uopo, organizzato nell'ambito della realizzazione del progetto regionale "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita" - il cofinanziamento regionale viene integrato di un'ulteriore quota annua di € 15.000,00 ad utente per la maggiore spesa necessaria per assicurare alla persona autistica un più consistente supporto educativo, stante la complessità della patologia. Tale quota va frazionata, in base al tempo di permanenza nella struttura, qualora temporanea. La

B



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

progettazione, verifica e monitoraggio riguardante l'inserimento di persone autistiche nelle COSER è affidata al gruppo di coordinamento del progetto regionale "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita".

La compartecipazione dell'utente viene calcolata esclusivamente su tutti i redditi dell'utente stesso compresa l'indennità di accompagnamento.

Per le spese personali (abbigliamento, cure personali, farmaci non gratuiti) dovrà rimanere a disposizione dell'utente una cifra non inferiore a 240 euro mensili.

Durante i rientri programmati in famiglia, la retta giornaliera viene ridotta in misura non superiore al 25 per cento a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva. In caso di ricovero ospedaliero la retta rimane invariata con l'obbligo, da parte della comunità, di garantire al servizio inviante e alla famiglia del disabile il supporto nell'assistenza per la durata della degenza.

Si propone, inoltre, di procedere annualmente alla liquidazione ed erogazione, in favore degli enti gestori delle COSER di cui alla presente deliberazione, di un acconto pari al 25 per cento della spesa sostenuta nell'anno precedente.

Il saldo del contributo - che verrà liquidato ed erogato dietro presentazione di prescritta documentazione di spesa, secondo tempi e modalità che il Servizio Politiche Sociali individuerà - verrà adeguato, laddove necessario, sulla base dell'acconto precedentemente erogato e del contributo complessivo realmente spettante.

C) - CRITERI DI AMMISSIONE AL COFINANZIAMENTO REGIONALE

- Si individua il fabbisogno di una COSER ogni 50 mila abitanti per provincia.
 - E' possibile derogare, oltre il tetto dei 50 mila abitanti, per le strutture residenziali per disabili finanziate, entro il 31.12.2008, con fondi di investimento della Regione, dello Stato o dell'U.E.
- Ai fini del finanziamento regionale le strutture devono essere in possesso dell'autorizzazione all'apertura e al funzionamento.

D)- TERMINE MASSIMO PER L'AVVIO DELLE STRUTTURE GIA' PROGRAMMATE, DI CUI AL DD.SS. n. 107/09, MA NON ANCORA ATTIVATE

Il termine massimo per l'avvio delle strutture già programmate e non ancora attivate alla data di adozione della presente deliberazione - appositamente evidenziate nel DD.SS. n. 107/09 e che, di seguito si riportano - è fissato al 31 dicembre 2010:

ATS N.	IDENTIFICAZIONE STRUTTURA	SEDE	ENTE TITOLARE
4	Dopo di Noi	Fermignano	Comune Fermignano
6	Casa Penelope	Fano	Fondazione Cassa di Risparmio di Fano
9	Dopo di noi - Autismo	Jesi	Comune Jesi
10	Dopo di noi	Fabriano	Comune Fabriano



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

12	Together	Falconara	Comune Falconara
15	Dopo di Noi	Macerata	ANFFAS Macerata

Decorso tale termine perderanno il diritto al contributo regionale e verranno depennate dall'elenco di cui al DD.SS. n. 107/09 consentendo quindi il subentro di eventuali altre strutture rientranti, comunque, nei parametri indicati al precedente punto C).

La copertura della spesa, derivante dall'adozione della presente deliberazione, pari complessivamente a € 2.900.000,00 è assicurata dagli stanziamenti iscritti a carico dei capitoli 53001114 e 53001115 del bilancio di previsione per l'anno 2010 approvato con L.r. 22.12.2009 n. 32.

Con D.G.R. n. 298 del 9.2.2010 è stato chiesto al CAL il parere sull'atto. Il 26 febbraio è scaduto il termine dei quindici giorni entro i quali il CAL doveva pronunciarsi. Pertanto, in base all'art. 12 comma 4 della L. r. 10.4.2007 n. 4, si prescinde dal parere e si inoltra l'atto alla Giunta regionale per l'approvazione

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Anna Bernacchia)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE

Si autorizza l'utilizzo della somma di € 2.900.000,00 a carico dei capitoli 53001114 e 53001115 del bilancio di previsione 2010 quale cofinanziamento per la gestione di comunità socio-educative riabilitative residenziali per disabili gravi privi del sostegno familiare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Carmine Ruta)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La copertura finanziaria di € 2.900.000,00 è garantita dagli stanziamenti iscritti a carico dei capitoli 53001114 e 53001115 del bilancio per l'anno 2010.

D. Oluf

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DI SPESA
(Dott.sa Anna Elisa Tonucci)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Paola Mannucci)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

B